



La Cassazione a 7 anni da Rigopiano: nuovo processo ai 6 dirigenti regionali assolti per omicidio e disastro colposi. Per le 29 vittime, giustizia più vicina



Mercoledì 4 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 335
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ADDIO SOGNI DI VITTORIA

La Nato chiude all'Ucraina: idea di dividerla in 2

© CARIDI A PAG. 10

DAL CARRO FUNEBRE

Grillo: "Andate a funghi". Conte: "Voltare pagina"



© DE CAROLIS A PAG. 8

MENO DELL'ANNO PRIMA

Renzi 5° eletto più ricco: redditi per 2,5 milioni

© PROIETTI A PAG. 10

BLITZ AL CDM DI LUNEDÌ

Bavagli: Nordio vuole segretare pure i sequestri

© SALVINI A PAG. 5

» IL LEADER HA STUFATO

Lega lombarda: "Basta leccare il culo a Salvini"

» Lorenzo Giarelli

INVIATO A SORISOLE (BG)

Lunedì sera fa freddo e in più gioca l'Atalanta. Chi lo fa fare di uscire di casa? Ma intorno alle 9 di sera il centro civico di Petosino, già bardato di bandiere della Lega, inizia a riempirsi. Cinquanta, cento, duecento persone. Sono arrivate qui perché è previsto il primo e unico confronto tra candidati alla segreteria regionale del Carroccio, finalmente a congresso dopo dieci anni.

A PAG. 4

CONSULTA LA SENTENZA CHE LA BOCCIA SMENTISCE CALDEROLI&C.

Autonomia rasa al suolo: la Lega non potrà rifarla

PURE CASSESE FA FLOP SMANTELLATI I SUOI "LEP", MA ANCHE TUTTO IL RESTO: "LA DEMOCRAZIA E L'UNITÀ NAZIONALE IN PERICOLO". D'ANDREA: "SCATOLA VUOTA, SARÀ ARDUO RISRIVERLA"

© MASCALI, RODANO E TRUZZI A PAG. 2-3

Mannelli



STELLANTIS Ultima svolta L'azienda parla con Chigi
Elkann-Tavares: 25 mld di profitti senza investire

■ Il manager silurato dai grandi soci, ai quali ha garantito decine di miliardi di profitti (più di tre soltanto alla Exor). Quattro anni senza mai una critica. Ora John vorrebbe riavvicinarsi a Meloni

© BOFFANO E DI FOGGIA A PAG. 6-7



LE NOSTRE FIRME

- Villone Tutti i paletti della Consulta a pag. 13
- Corrias Foti, ministro da apericena a pag. 17
- Ranieri Grillo, un patrizio draghiano a pag. 8
- Cardini La grande storia dei Giubilei a pag. 16
- Robecchi 'Liberali' da basso impero a pag. 13
- Toffetti Il Csc memoria del cinema a pag. 13

Grave, ma non Siria

» Marco Travaglio

Per chi concepisce la geopolitica come un'eterna lotta fra il Bene e il Male, la Siria rimette le cose al loro posto: cioè nel caos più totale. Dove il più pulito ha la rognna.

Assad. Bashar, erede della dinastia che tiranneggia la Siria da 50 anni, rappresenta la setta sciita "alawita". Ed è alleato di Russia, Iran e Cina contro Usa, Turchia, Israele e regimi sunniti d'Arabia.

I "ribelli". Divisi in una dozzina di fazioni, erano i nemici numero 1 dell'Occidente sotto le sigle jihadiste sunnite di al Qaeda e Isis: ora sono promossi a "insorti" dopo che gli Usa han dato il via libera alla loro offensiva, guardacaso quando Trump sta per arrivare e cacciare il Partito della Guerra.

Curdi. Decisi per sbaragliare lo Stato islamico, combattono pro Assad. Ma il loro Pkk guida milizie filoamericane, mentre ora gli Usa si sono alleati con i jihadisti filo-turchi e anti-curdi.

Usa. Già capifila delle coalizioni anti-al Qaeda e anti-Isis, appoggiano i reduci di al Qaeda e Isis in funzione anti-Assad.

Turchia. Il doppio-triplogiochista Erdogan appoggia i jihadisti (come prima l'Isis) per abbattere Assad, annettersi il Nord della Siria sull'antico tracciato ottomano-aturkiano, magari deportare i 3 milioni di profughi siriani che "ospita" in cambio dei miliardi Ue. Intanto resta nella Nato, pur aspirando a entrare nei Brics con i tre protettori di Assad: Russia, Cina e Iran.

Russia. Putin, miglior alleato di Assad, bombarda i jihadisti anche per difendere le sue basi navali e aeree in Siria. Ma mantiene ottimi rapporti con Israele (che dal 1967 occupa il Golan siriano) e non fa una piega quando Netanyahu bombarda la Siria (inclusa l'ambasciata iraniana).

Iran. È stato decisivo, con curdi, Russia e Usa, nella sconfitta dell'Isis. Ma ora è indebolito dagli attacchi israeliani diretti e indiretti (a Hezbollah). Assad è il suo unico alleato rimasto nell'area.

Israele. È lo storico nemico della Siria, tantopiù ora che i suprematisti ebraici al governo con Netanyahu sognano il Grande Israele (Damasco inclusa). Ma si ritrova a fianco di Erdogan, che chiama Bibi "nuovo Hitler", per dare un'altra botta all'Iran, chiudergli il corridoio al Mediterraneo (Teheran-Baghdad-Damasco-Beirut) e diventare l'unica superpotenza mediorientale.

Iraq. Cacciati i sunniti di Saddam dagli Usa, a Baghdad governano gli sciiti. Che ora inviano truppe ad Assad contro gli Usa.

Ucraina. Il Kyiv Post rivela che in Siria combattono pure gli 007 di Kiev al fianco dei jihadisti (in funzione anti-russa, come pure in Africa subsahariana). I quali, se prenderanno il potere, torneranno a essere "terroristi" e "tagliagole". E ci spareranno con le armi che noi fornivamo alla famosa "democrazia ucraina".

La cattiveria

Affitta la casa a dei turisti e loro non se ne vanno più, creando disagi e perdite. Al Pd è successo coi renziani

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

NO ALLA LEGGE MARZIALE

A Seul il presidente tenta il golpe bianco: la Camera lo stoppa

© A PAG. 11



LA PIÈCE "OLIVIA DENARO"

Ambra: "Femminista? No, donnista. Il teatro la mia chemioterapia"

© PONTIGGIA A PAG. 18